



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO N. 892 del 25 SET. 2018

**ME 089_3A - "Opere di consolidamento in località Mili San Pietro" nel comune di Messina.
CUP J49H12000530001 - CIG 4600201DF1 - DISIMPEGNO E DEFINANZIAMENTO
SOMME, APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'INTERVENTO.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297 e successivi Allegati;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “[...] il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione [...]” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali [...] nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015 [...]”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n.384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata la rimodulazione degli interventi della tabella B del Patto per il SUD della Regione Siciliana – FSC 2014/2020 - di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017, al fine dell'inserimento della sesta area tematica denominata “Rafforzamento della PA”;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Visto** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice **ME 089 A**, riguardante l'esecuzione di “Opere di consolidamento località Ponte Schiavo, Mili, Santo Stefano, Santa Margherita, Galati Marina” per un importo complessivo di € 4.000.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 226 del 17.05.2012 con il quale, tra l'altro, è stata confermata la nomina, di cui alla Determina Sindacale n. 235621 del 20.09.2011 del comune di Messina, del geom. Marco Mancuso, in servizio presso l'Ufficio Tecnico di Messina, come Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 383 del 20 luglio 2012 con il quale è stato finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento ME 089_3A, per l'importo di € 505.354,78, di cui € 321.727,76 oggetto d'appalto – distinti in € 305.953,55 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.774,21 per oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso – ed € 183.627,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 643 del 26 novembre 2012 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del summenzionato intervento in favore della EDIL SICULA soc. coop., per il prezzo offerto, IVA esclusa, di € 219.399,00 corrispondente ad un ribasso percentuale del 28,2898%, oltre ad € 15.774,21 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 21 del 14 gennaio 2013 con il quale è stato conferito all'ing. Angelo Di Dio l'incarico di direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi al summenzionato intervento;
- Visto** il contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo il 24 settembre 2013 tra il Commissario Straordinario Delegato e la Project s.r.l., per l'importo di € 234.447,78, di cui € 218.673,57 per lavori ed € 15.774,21 per oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso;
- Vista** la nota prot/UC n. 5735 del 25 settembre 2013 con cui il Responsabile del servizio tecnico, Arch. Giovanni Piero Di Magro, ha rideterminato – in funzione delle economie derivanti dal ribasso d'asta, offerto dalla Project s.r.l.– il nuovo Quadro Tecnico Economico, per un importo complessivo di € 394.665,89;
- Visto** il Decreto Commissariale n. del 831 del 8/10/2013 con il quale, tenuto conto degli impegni già assunti, si è provveduto a impegnare la somma complessiva di € 383.477,82 necessaria alla realizzazione dei sopracitati lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 312 del 22.05.2014 con il quale si è provveduto a prendere atto della I Perizia di Variante e suppletiva, rimodulando altresì il quadro tecnico d'intervento per un importo complessivo di € 404.362,33;
- Visto** il Decreto n. 431 del 15.09.2015 con il quale si è provveduto ad approvare gli atti di contabilità finale e il Certificato di regolare esecuzione dei lavori inerenti l'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto n. 450 del 25.09.2015 con il quale si è provveduto a rimodulare il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo di € 404.362,33;
- Considerato** che, da una verifica degli atti contabili, risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagate pari ad € 28.299,21;
- Considerato** che della somma di cui al precedente articolo l'importo di € 26.277,50 deve considerarsi ad oggi impegnato e destinato alle spese relative alle attività espropriative (di cui alla voce 08/b del quadro economico), che si provvederà a liquidare con successivo atto;
- Considerato** che la verifica degli atti contabili ha evidenziato altresì la presenza di economie pari ad € 992,45, scaturite dalla differenza tra quanto finanziato e quanto impegnato;
- Considerato** che l'art. 21 comma 9 del D.P.C.M. 3886/10 come introdotto dall' O.P.C.M 3916/10 prevede che per far fronte alle spese di funzionamento dell'ufficio commissariale il soggetto attuatore può disporre l'inserimento di una somma apposita nei quadri economici dei progetti;



- Considerato** che all'atto dell'impegno delle spese di funzionamento della struttura commissariale non era possibile suddividere ed imputare le stesse direttamente nei Q.E. degli interventi poiché alcuni in itinere e non ancora oggetto di finanziamento;
- Considerato** che con il Decreto 472/14, per quanto sopra detto, si è già provveduto a definanziare e ripartire una parte delle somme già finanziate e impegnate per le spese della struttura commissariale, pari ad € 50.000,00, ma che si rende ancora necessario utilizzare, per la stessa finalità, le economie degli interventi che oggi risultano conclusi;
- Ritenuto** di dover pertanto disimpegnare l'importo di € 2.021,71 a valere sulle somme impegnate con decreto n. 831/13 e ss.mm. e successivamente definanziare l'importo complessivo di € 3.014,16 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 383/12;
- Ritenuto** di dover rimodulare il quadro economico, identificando una nuova voce, denominata 13/b "Spese di funzionamento struttura commissariale", che tenga conto del sopracitato importo di € 3.014,16 oltre che dell'importo di € 50.000,00, di cui al D.C. 472/14, così come di seguito riportato:

	Quadro tecnico economico	
1/a	Lavori a al netto del ribasso d'asta	€ 228.092,49
2/a	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.648,49
A	Totale lavori compreso sicurezza	€ 243.740,98
	Somme a disposizione	
1/b	IVA 22% sui Lavori	€ 53.623,01
2/b	Incentivi, (25% del 2% RUP + 1% del 2% cse prog)	€ 1.718,92
3/b	Competenze tec. Progettazione esecutiva IVA ed oneri	€ 16.285,87
4/b	Comp. tec. D.L. mis. e cont. IVA e oneri	€ 20.895,91
5/b	Competenze tecniche geologo e indagini iva e oneri	€ 20.262,28
6/b	Pubblicità Gara	€ 397,23
7/b	Contributo Autorità di vigilanza	€ 225,00
8/b	Spese per Espropriazioni	€ 26.277,50
9/b	Imprevisti	€ 0,00
10/b	Competenze per rilievi e VIA con Iva ed Oneri	€ 18.913,92
11/b	Oneri di accesso a discarica	€ 0,00
12/b	IVA 22% su Oneri di accesso a discarica	€ 0,00
13/b	Spese funzionamento struttura commissariale (di cui € 50.000,00 imputati con D.C. 274/14 ed € 3.014,16 imputati con il presente Decreto)	€ 53.014,16
B	Totale somme a disposizione	€ 211.613,80
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 455.354,78
	FINANZIAMENTO INTERVENTO	€ 455.354,78

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d.l 24/06/2014 n. 91 convertito con legge 11.08.2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di prendere atto che i lavori sono stati ultimati e collaudati, che i pagamenti sono stati tutti effettuati ad eccezione del pagamento delle attività espropriative, il cui importo - pari ad € 26.277,50 - rimane imputato alla voce 8/b del quadro economico e che, pertanto, pur mantenendo detto importo impegnato, l'intervento è da ritenersi concluso;

Articolo 3 **Di approvare** il seguente quadro economico finale dell'intervento, così come di seguito riportato:

Quadro tecnico economico		
1/a	Lavori a al netto del ribasso d'asta	€ 228.092,49
2/a	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.648,49
A	Totale lavori compreso sicurezza	€ 243.740,98
Somme a disposizione		
1/b	IVA 22% sui Lavori	€ 53.623,01
2/b	Incentivi, (25% del 2% RUP + 1% del 2% cse prog)	€ 1.718,92
3/b	Competenze tec. Progettazione esecutiva IVA ed oneri	€ 16.285,87
4/b	Comp. tec. D.L. mis. e cont. IVA e oneri	€ 20.895,91
5/b	Competenze tecniche geologo e indagini iva e oneri	€ 20.262,28
6/b	Pubblicità Gara	€ 397,23
7/b	Contributo Autorità di vigilanza	€ 225,00
8/b	Spese per Espropriazioni	€ 26.277,50
9/b	Imprevisti	€ 0,00
10/b	Competenze per rilievi e VIA con Iva ed Oneri	€ 18.913,92
11/b	Oneri di accesso a discarica	€ 0,00
12/b	IVA 22% su Oneri di accesso a discarica	€ 0,00
13/b	Spese funzionamento struttura commissariale (di cui € 50.000,00 imputati con D.C. 274/14 ed € 3.014,16 imputati con il presente Decreto)	€ 53.014,16
B	Totale somme a disposizione	€ 211.613,80
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 455.354,78
FINANZIAMENTO INTERVENTO		€ 455.354,78

Articolo 4 **Di disimpegnare l'importo di € 2.021,71** a valere sulle somme impegnate con D.C. 831/13 e ss.mm.

Articolo 5 **Di defanziare l'importo complessivo di € 3.014,16**, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 383/12, imputando contestualmente detto importo alla voce 13/b del quadro economico inerente alle "Spese di funzionamento della Struttura Commissariale".

Articolo 6 **Di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013,

provvedendo altresì alla sua trasmissione al Responsabile Unico del Procedimento, al Servizio Finanziario, all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)**

